

VALERIO TERRAROLI

Valerio Terraroli è storico dell'arte e docente di "Storia della critica d'arte, Museologia e Storia delle arti decorative" all'Università di Verona, dove dirige il Centro di ricerca "Rossana Bossaglia" per le arti decorative, la grafica e le arti dal XVIII al XX secolo. Autore di numerosi saggi, testi e cataloghi d'arte, è anche curatore di numerose mostre e rassegne (le più recenti: *L'art déco in Italia: 1919-1929* a Forlì nel 2017 e *Realismo Magico. L'incanto della pittura italiana negli anni Venti e Trenta* a Rovereto nel 2019).

PIERLUIGI PANZA

Pierluigi Panza scrittore, giornalista e critico d'arte e d'architettura, scrive per il "Corriere della Sera" e insegna al Politecnico di Milano. Nel 2008 ha vinto il premio Selezione Campiello con la biografia di Piranesi ("La croce e la sfinge", Bompiani). Apprezzato autore di numerosi libri e testi di critica d'arte, ha dedicato il suo ultimo libro al controverso "Salvator Mundi" attribuito a Leonardo da Vinci ("L'ultimo Leonardo. Storia, intrighi e misteri del quadro più costoso del mondo", Utet).

GIAMPIERO BOSONI

Giampiero Bosoni architetto, storico del design e dell'architettura, professore ordinario in Architettura degli Interni e Storia del Design al Politecnico di Milano. Ha collaborato con Figini e Pollini, Vittorio Gregotti ed Enzo Mari, con i quali ha sviluppato i suoi interessi per la storia e la teoria dell'architettura e del design. Nel 1997 ha ideato e curato per la Triennale di Milano l'esposizione "Museo del Design", costituendo il primo nucleo della Collezione storica del design italiano della Triennale di Milano. E' Presidente dell'Associazione degli storici del Design italiano (AIS/design) e membro del Comitato scientifico della Fondazione Franco Albini. Di recente ha dato alle stampe il libro "Osvaldo Borsani, architetto, designer, imprenditore" (Skira editore).



MASSIMO MININI

Massimo Minini è uno dei più famosi galleristi italiani e internazionali. Originario della Valle Camonica, nel 1973 ha fondato a Brescia la sua prestigiosa galleria d'arte, occupandosi principalmente di Arte Concettuale, Arte Povera e Arte Minimalista con opere di artisti italiani e stranieri, tra cui Ettore Spalletti, Jan Fabre, Didier Vermeiren, Bertrand Lavier, Anish Kapoor, Alberto Garutti, Icaro e Gerwald Rockenschaub. Ai quali si sono aggiunti Marisaldi, Mario Airò, Stefano Arienti, Maurizio Cattelan, Vanessa Beecroft, Sabrina Torelli, Sabrina Mezzaqui, Francesco Simeti e Paolo Chiasera e in anni più recenti, Boetti, Accardi, Fabro, Paolini, LeWitt, Barry, Graham e Buren, La Galleria Massimo Minini è presente in importanti fiere internazionali, tra cui Art Basel a Basilea, Fiac a Parigi, Artissima a Torino, Frieze a New York e Miart a Milano.

GIORGIO AZZONI

Giorgio Azzoni è architetto e professore di "Storia dell'arte Moderna e di Teorie del Paesaggio" all'Accademia di Belle Arti Santa Giulia di Brescia. Si occupa particolarmente del rapporto tra tecnica e natura e dell'*abitare*, indagando le relazioni tra l'identità storica e il contemporaneo. Direttore artistico della rassegna di arte pubblica *aperto_ art on the border* del Distretto Culturale della Comunità Montana di Valle Camonica, fa parte del Consiglio d'indirizzo del MUSIL, Museo dell'Industria e del Lavoro di Brescia. Ha pubblicato e curato volumi per Silvana editoriale, Lettera Ventidue, Grafo e La Compagnia della Stampa; saggi critici in volumi collettivi. In Valle Camonica ha intrapreso un lavoro di ricerca, sperimentazione e analisi del patrimonio della modernità del Novecento in Valle Camonica (inclusi gli incontri di architettura e la pubblicazione "Nella Modernità").



ROBERTO GIOLITO

Roberto Giolito, designer di fama mondiale e “papà” della Fiat 500 del 2007, oltre che responsabile di FCA Heritage dal 2015. Laureato in disegno industriale, Giolito entra al Centro Stile Fiat nel 1989, occupandosi di prototipi innovativi con trazione elettrica. La sua prima realizzazione, di cui è autore del design degli interni ed esterni, è la Fiat Downtown. Seguono la Fiat Zic e la Fiat Multipla veicolo a sei posti, (lunga appena 4 metri), con l'innovativo concetto di due file di sedili, di cui tre affiancati. Nel 2002 Giolito è il primo direttore del Advanced Design Center del Gruppo Fiat. Nel 2007 Giolito debutta con la nuova Fiat 500 di produzione, che ottiene anche il riconoscimento di Car of the Year, e lo stesso anno Giolito è nominato capo del Design Fiat e Abarth al Design Center di Torino. Nel 2008 viene nominato Eurostar 2008 dalla rivista Automotive News, e dal Presidente della Repubblica Italiana ottiene il premio per l'innovazione nella sezione Design. Nel 2011 la Fiat 500 è premiata con il "Compasso d'Oro" dalla commissione dell'ADI. Nel 2012 Giolito diviene design Vice President per la regione EMEA di Fiat Chrysler, per supervisionare l'intera gamma di nuovi prodotti dei marchi Europei di Fiat Chrysler Automobiles. Nel 2015 ottiene l'incarico di responsabile della divisione Heritage di FCA Italy, per dirigere e coordinare le attività e la tutela del patrimonio di tutte le vetture storiche del Gruppo. Nel 2019 Giolito ha ricevuto il prestigioso “Prx d'Honneur” al Festival Automobile International di Parigi.

ALBERTO PIANTONI

Alberto Piantoni è amministratore delegato di Mille Miglia e manager del Made In Italy. E' stato ad di Bialetti (1998-2008), di Richard Ginori (2008-2009) e Missoni (2011-2015). Siede in Fondazione Symbola, “lobby delle qualità italiane” nata per mettere in dialogo impresa, economia e cultura ed è membro del consiglio di Unicredit Lombardia. E' stato nominato



Project Manager del Terzo Progetto di Innovazione Industriale “Nuove tecnologie per il Made in Italy” promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico nell’ambito del Piano di Politica Industriale Industria 2015. Esperto di progetti d’impresa e finanza, marketing e comunicazione, dal suo ingresso in Mille Miglia è impegnato nel trasformare il marchio MM in un global brand simbolo di progresso umano, tecnologico e sociale in Italia da esportare in tutto il mondo.

